



COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 697 del 29/4/2021

Patto per il Sud – TP 17832 Salemi – “Mitigazione del Rischio idrogeologico del costone roccioso di Monte delle Rose”– Codice ReNDiS 19R77/G1- Codice Caronte SI_1_17832- CUP J69D16001880001 - CIG 791950349E

Presa d’atto perizia di variante e suppletiva – Approvazione quadro economico

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ed in particolare l’art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;

Vista la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;



- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n.

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824



438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "*Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'*";

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017*";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "*Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.*" che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019*";

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*";

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto la legge 14 giugno 2019, n. 55 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "*decreto semplificazioni*"), convertito, con modificazioni,



dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;

Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che il progetto individuato con codice interno **Salemi (TP) 17832** – *"Mitigazione del Rischio idrogeologico del costone roccioso di Monte delle Rose"*– Codice ReNDiS 19R77/G1- è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 366 del 31.08.2017 concernente *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"*;

Visto il decreto n.139 del 14.02.2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Giuseppe Placenza, già individuato con determinazione n. 278 del 01/09/2016 è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento ;

COMMISSARIO di GOVERNO

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Sede operativa P.zza Ignazio Florio,24 - 90139 PALERMO

Tel. 091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C. F. 97250980824



- Visto** il Decreto Commissariale n. 42 del 16/01/2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l'importo complessivo di € 1.554.515,80;
- Visto** il decreto n.57 del 17.01.2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato conferito l'incarico di Direttore dei Lavori Misura e contabilità all'Arch. Gabriella Musarra;
- Visto** il Decreto Commissariale n.1179 del 07/07/2020, con cui, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno **Salemi (TP) 17832**– *“Mitigazione del Rischio idrogeologico del costone roccioso di Monte delle Rose”*, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei Lavori in favore dell'operatore economico **RTI COST. Cave Spadea & C. S.R.L. (Mandataria)- Safan S.R.L. (Mandante)**, con un ribasso percentuale del **33,5260%**, offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo pari ad € 671.879,66 al netto dell'I.V.A., di cui € 648.409,25 per lavori ed € 23.470,41 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** l'atto costitutivo della ATI, sottoscritto in data 19/10/2020, dalla **Cave Spadea & C. S.R.L. (Mandataria)- Safan S.R.L. (Mandante)**, registrato in pari data al n.2300 serie 1T, con cui all'art.4 sono state stabilite le quote di partecipazione di ciascun componente:
- | | | |
|--------------------------------------|-------|---------|
| - Cave Spadea & C. S.R.L. | quota | 74,97 % |
| - Safan S.R.L. | “ | 25,03 % |
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei Lavori in oggetto, sottoscritto in Palermo in data 3 novembre 2020, rep. n. 423/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **“RTI Cave Spadea & C. S.R.L. (mandataria) – SAFAN S.R.L. (mandante)”**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 28124- serie 1T;
- Visto** il Decreto n. 165 del 26 gennaio 2021, con cui, è stato approvato il contratto di cui sopra e, conseguentemente, a seguito del ribasso d'asta, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 1.207.163,39 e al contempo, tenuto conto dell'importo di € 5.888,96 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, è stata impegnata la somma di € 1.201.274,42;
- Visto** il Decreto n. 1590 del 3 agosto 2021 con cui, tra l'altro, è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento per un importo complessivo pari ad € 1.136.921,98;
- Vista** la nota, acquisita agli atti in data 20/07/2021 con prot. n. 9026 con la quale il RUP, tra l'altro, ha trasmesso il Verbale di Consegna dei Lavori dell'8 giugno 2021, firmato dalla ditta esecutrice, dal D.L. e Vistato dal RUP, con cui, in considerazione dei 240 giorni, naturali e consecutivi, previsti nel contratto di appalto, è stato fissato quale termine per l'ultimazione degli stessi il 05/02/2022;
- Vista** la nota prot. 28863 del 22/12/2021, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 16065, con la quale il Sindaco del Comune di Salemi ed il RUP, a seguito della segnalazione di dissesti, causati dal maltempo, verificatisi in aree limitrofe all'area oggetto dell'intervento, hanno richiesto a questo Ufficio ed al D.L. di valutare la fattibilità tecnica ed economica per la redazione di una perizia di variante al progetto;
- Vista** la nota prot. 16330 del 31/12/2021 con la quale questo Ufficio, in riscontro alla nota prot. 28863 del 22/12/2021 sopra citata, ha chiesto al RUP ed al D.L. di effettuare un sopralluogo nell'area oggetto dell'intervento, e, eventualmente, valutare se sussistano i presupposti normativi per la redazione della perizia di variante;
- Vista** la relazione, acquisita agli atti in data 18/01/2022 con prot. n. 561, con la quale il D.L., a seguito del sopralluogo effettuato con il RUP, come richiesto da questo Ufficio, ha evidenziato, tra l'altro, di ritenere indispensabile la redazione della perizia variante al fine di estendere l'intervento alle zone interessate dai dissesti di cui sopra;



- Visto** il Verbale di sospensione dei lavori del 18/01/2022;
- Visto** il Verbale di ripresa dei lavori del 31/01/2022;
- Vista** la nota prot. 1600 del 08/02/2022 con la quale questo Ufficio, prendendo atto di quanto relazionato dal D.L., ha autorizzato la redazione della perizia di variante, precisando che la copertura finanziaria necessaria dovrà essere ricompresa nell'importo complessivo di cui al decreto di impegno n. 163/2021 e ss.mm.ii.;
- Visto** il Verbale di sospensione lavori del 08/02/2022, nelle more della redazione della perizia di variante;
- Vista** la perizia di variante e suppletiva redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 50/2016 e ss.m.ii., corredata dai relativi elaborati tecnici- amministrativi, acquisita agli atti in data 21/03/2022 con prot. n. 3594;
- Visto** lo schema dell'Atto di sottomissione, allegato alla suddetta perizia di variante, che prevede, tra l'altro, all'art. 3, una proroga di novanta giorni per l'ultimazione dei lavori;
- Visto** il Verbale di ripresa dei lavori del 24/03/2022, con il quale, tra l'altro, è stato stabilito quale nuovo termine per l'ultimazione dei lavori il 02/07/2022;
- Vista** il parere di approvazione in linea tecnica della perizia di variante e suppletiva, reso dal RUP in data 18/03/2022, acquisito agli atti in data 12/04/2022 con prot. n. 4835;
- Ritenuto** pertanto di prendere atto della perizia di variante e suppletiva, già approvata dal RUP, e del relativo quadro economico, il cui importo, rimasto invariato rispetto a quanto approvato con decreto n. 1590 del 3 agosto 2021, è pari ad € 1.136.921,98, come di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO SALEMI - VARIANTE			
	VOCI	Importi	totali parziali
A)	LAVORI		
	Importo complessivo dei lavori	€ 1.155.534,68	
	di cui:		
	Oneri speciali di sicurezza da PSC non soggetti al ribasso	€ 23.470,41	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.132.064,27	
	Importo del ribasso (33,5260%)	€ 379.535,87	
A1	Lavori al netto del ribasso	€ 752.528,40	
A2	Oneri speciali di sicurezza	€ 23.470,41	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 775.998,81
B)	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B1	IVA sui lavori (22%)	€ 170.719,74	
B2	acquisizione aree o immobili	€ 9.306,91	
B3	frazionamenti, atti di acquisizione ed oneri per espropri	€ 6.000,00	
B4	parcelle professionisti e consulenze esterne: progettista, direzione lavori, COLLAUDI COMPRESI ONERI ED iva	€ 81.849,03	
B5	sondaggi e prove in fase di progettazione compreso IVA	€ 35.000,00	
B6	prove in fase esecutiva	€ 15.773,18	
B7	incentivi per la progettazione di cui € 5513,96 impegnati con decreti n. 612/2020 e 1191/2020	€ 23.110,70	
B8	piano di monitoraggio	€ 14.640,00	
B9	spese ANAC di cui al deceto 1543/2019	€ 375,00	
B10	per imprevisti	€ 4.148,61	
B11	COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E STATICO		
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		€ 360.923,17
C	TOTALE COSTO INTERVENTO		€ 1.136.921,98



ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di prendere atto, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice TP 17832 Salemi – “Mitigazione del Rischio idrogeologico del costone roccioso di Monte delle Rose”– Codice Caronte SI_1_17832, della perizia di variante e suppletiva, redatta dal direttore dei lavori, approvata in linea tecnica dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii., e di approvare in linea amministrativa il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 1.136.921,98, come di seguito riportato:**

QUADRO ECONOMICO SALEMI - VARIANTE			
	VOCI	Importi	totali parziali
A)	LAVORI		
	Importo complessivo dei lavori	€ 1.155.534,68	
	di cui:		
	Oneri speciali di sicurezza da PSC non soggetti al ribasso	€ 23.470,41	
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.132.064,27	
	Importo del ribasso (33,5260%)	€ 379.535,87	
A1	Lavori al netto del ribasso	€ 752.528,40	
A2	Oneri speciali di sicurezza	€ 23.470,41	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 775.998,81
B)	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B1	IVA sui lavori (22%)	€ 170.719,74	
B2	acquisizione aree o immobili	€ 9.306,91	
B3	frazionamenti, atti di acquisizione ed oneri per espropri	€ 6.000,00	
B4	parcelle professionisti e consulenze esterne: progettista, direzione lavori, COLLAUDI COMPRESI ONERI ED iva	€ 81.849,03	
B5	sondaggi e prove in fase di progettazione compreso IVA	€ 35.000,00	
B6	prove in fase esecutiva	€ 15.773,18	
B7	incentivi per la progettazione di cui € 5513,96 impegnati con decreti n. 612/2020 e 1191/2020	€ 23.110,70	
B8	piano di monitoraggio	€ 14.640,00	
B9	spese ANAC di cui al deceto 1543/2019	€ 375,00	
B10	per imprevisti	€ 4.148,61	
B11	COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO E STATICO		
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		€ 360.923,17
C	TOTALE COSTO INTERVENTO		€ 1.136.921,98

Articolo 3 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

